

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ALFONSO GALLO"

VIA DELL'ARCHEOLOGIA – AVERSA (CE)-

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DISCIPLINA –SCIENZE INTEGRATE: FISICA-

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

BIENNIO

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Le principali finalità dell'insegnamento della disciplina sono:

- formazione culturale dell'allievo; sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di astrazione necessarie per indagare il mondo naturale;
- comprensione, da parte dell'allievo, dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra attività teorica e attività sperimentale;
- acquisizione, da parte dell'alunno, del linguaggio scientifico preciso e rigoroso;
- acquisizione, da parte dell'allievo, della consapevolezza dell'importanza dell'indagine scientifica e del progresso tecnologico;
- concorrere, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale, nonché al conseguimento di una visione unitaria del divenire storico;
- contribuire a comprendere il linguaggio universale delle discipline scientifiche.

COMPETENZE

Le competenze da raggiungere attraverso lo studio della disciplina sono:

- 1) Osservare, descrivere, analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà naturale e/o artificiale, riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni di base, collegare premesse e conseguenze.
- 2) Eseguire correttamente semplici misurazioni, con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati. Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni. Rappresentare e organizzare i dati ricavati, anche mediante tabelle e grafici.
- 3) Conoscere gli enunciati e le applicazioni delle leggi della fisica. Analizzare fenomeni o problemi appartenenti alla realtà naturale.
- 4) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici, con particolare riferimento ai fenomeni legati alle trasformazioni di energia.
- 5) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE CONCORRENTI
<p>LA FISICA E LA MISURA</p> <p>Le grandezze fisiche e le loro unità di misura nel S.I.. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza.</p>	<p>Analisi dimensionale di grandezze derivate; relazioni tra grandezze e relative formule inverse</p>	<p>Matematica</p>
<p>LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE</p> <p>Gli strumenti di misura (analogici e digitali) e loro caratteristiche (portata e sensibilità). L'incertezza della misura. L'errore nella misurazione (valore attendibile ed incertezza). Misura del tempo, della lunghezza, della superficie, del volume, della massa e della densità.</p>	<p>Saper effettuare una lettura allo strumento analogico e/o digitale; saper riconoscere le cifre decimali e le cifre significative di un valore di misura.</p> <p>Saper effettuare la misura di una grandezza.</p> <p>Saper valutare la precisione di una misura.</p>	<p>Matematica e geometria</p>
<p>LE FORZE E I VETTORI</p> <p>Le forze (definizione e proprietà). La misura delle forze. La scomposizione delle forze (componenti). La forza peso. La forza di attrito e i diversi tipi di attrito. La forza elastica e le legge di Hooke.</p>	<p>Saper esprimere le forze mediante vettori. Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali.</p> <p>Saper eseguire la somma di due o più vettori. Saper scomporre un vettore secondo due direzioni.</p> <p>Saper ricavare la costante elastica di una molla in base alla deformazione subita e alla forza applicata.</p>	<p>Matematica e geometria</p>
<p>L'EQUILIBRIO DEI SOLIDI</p> <p>I punti materiali e i corpi estesi. L'equilibrio di un punto materiale. I corpi rigidi e il momento di una forza. Coppia di forze ed equilibrio di un corpo rigido. Le leve. Il baricentro.</p>	<p>Saper analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze ed i momenti applicati.</p> <p>Saper riconoscere e valutare situazioni in cui entrano in gioco leve vantaggiose e svantaggiose, valutandone l'effettivo guadagno.</p> <p>Determinare il baricentro di un corpo rigido omogeneo e di forma regolare.</p>	<p>Matematica e geometria</p>
<p>L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI</p> <p>Corpi solidi, liquidi e gassosi. La pressione. Il principio di Pascal. La legge di Stevino. Il principio di Archimede. La pressione atmosferica.</p>	<p>Saper determinare la pressione esercitata da un corpo solido sulla base di appoggio.</p> <p>Saper determinare la pressione esercitata da una colonna di fluido.</p> <p>Saper determinare la condizione di galleggiamento di un corpo immerso in un liquido.</p> <p>Saper studiare il funzionamento di un torchio idraulico.</p>	<p>Matematica e chimica</p>

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE CONCORRENTI
<p>IL MOTO DEI CORPI</p> <p>Il punto materiale e la traiettoria. I sistemi di riferimento. La velocità. Il moto rettilineo uniforme. L'accelerazione. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. Il moto circolare uniforme.</p>	<p>Saper individuare un sistema di riferimento adeguato per la descrizione di un moto.</p> <p>Saper definire e calcolare la velocità media. Saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme.</p> <p>Saper definire e calcolare l'accelerazione media. Saper applicare le leggi del moto rettilineo uniformemente accelerato.</p> <p>Saper esprimere come grandezze vettoriali lo spostamento, la velocità e l'accelerazione di moti nel piano.</p> <p>Saper calcolare la velocità angolare, la velocità tangenziale e l'accelerazione nel moto circolare uniforme.</p>	<p>Matematica e Scienze della terra</p>
<p>I PRINCIPI DELLA DINAMICA, LE FORZE E I MOTI</p> <p>Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali.</p> <p>Il secondo principio della dinamica.</p> <p>Il moto di caduta libera. La massa e il peso.</p> <p>Il terzo principio della dinamica.</p> <p>Il moto dei proiettili. La forza centripeta.</p> <p>Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero</p>	<p>Saper applicare a casi semplici il secondo principio della dinamica.</p> <p>Saper riconoscere le attività della vita quotidiana in cui entrano in gioco i principi della dinamica.</p> <p>Saper rappresentare le forze che agiscono su un corpo in movimento.</p>	<p>Matematica e Scienze della terra</p>
<p>IL LAVORO E L'ENERGIA MECCANICA</p> <p>Il lavoro di una forza. La potenza. L'energia cinetica. L'energia potenziale. L'energia meccanica e il principio di conservazione dell'energia meccanica.</p>	<p>Saper costruire un grafico forza-spostamento.</p> <p>Saper definire e calcolare il lavoro di una forza costante.</p> <p>Saper calcolare una potenza.</p> <p>Saper calcolare l'energia cinetica di un corpo in base alla sua massa e velocità.</p> <p>Saper calcolare l'energia potenziale di un corpo in base alla sua massa e alla sua posizione.</p> <p>Saper riconoscere trasformazioni di energia da una forma all'altra.</p>	<p>Matematica</p>
<p>LA TEMPERATURA E IL CALORE</p> <p>La temperatura e i termometri. La scala Kelvin. La dilatazione termica dei corpi solidi e liquidi. Il calore. La legge fondamentale della termologia. Le diverse modalità di conduzione del calore. I passaggi di stato.</p>	<p>Saper descrivere il fenomeno della dilatazione termica e applicarne le leggi.</p> <p>Saper calcolare la dilatazione termica lineare di un corpo solido.</p> <p>Saper calcolare la conducibilità termica di un corpo.</p> <p>Saper calcolare la temperatura di equilibrio di due corpi a contatto.</p> <p>Saper studiare i cambiamenti di stato.</p>	<p>Matematica e Chimica</p>

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE CONCORRENTI
<p>LA TERMODINAMICA</p> <p>Le leggi dei gas (1° G. Lussac, 2° G. Lussac, Boyle). L'equazione di stato dei gas perfetti. Il primo principio della termodinamica. Il secondo principio della termodinamica.</p>	<p>Saper definire le variabili di stato di un gas. Saper applicare l'equazione di stato di un gas perfetto. Saper rappresentare le trasformazioni dei gas nel piano p-V.</p> <p>Saper calcolare il rendimento di una macchina termica.</p>	<p>Matematica e Chimica</p>
<p>LE CARICHE ELETTRICHE E I CAMPI ELETTRICI</p> <p>L'elettricità e la carica elettrica. Materiali isolanti e conduttori. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; la polarizzazione. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale.</p>	<p>Saper calcolare le forze elettriche agenti tra cariche stazionarie. Saper determinare il campo elettrico in un punto.</p> <p>Saper studiare il moto di una carica all'interno di un campo elettrico uniforme.</p>	
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>L'intensità di corrente. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule e la potenza elettrica.</p>	<p>Saper calcolare l'intensità di corrente o la resistenza all'interno di un semplice circuito.</p> <p>Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con resistori collegati in serie e in parallelo.</p>	

OBIETTIVI MINIMI (CONOSCENZE ED ABILITA')

CONOSCENZE	ABILITA'
<p style="text-align: center;">LA FISICA E LA MISURA</p> <p>Le grandezze fisiche e le loro unità di misura nel S.I.. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza.</p>	<p>Analisi dimensionale di grandezze derivate; relazioni tra grandezze e relative formule inverse</p>
<p style="text-align: center;">LA MISURA DELLE GRANDEZZE FISICHE</p> <p>Gli strumenti di misura (analogici e digitali) e loro caratteristiche (portata e sensibilità). L'incertezza della misura.</p> <p>Misura del tempo, della lunghezza, della superficie, del volume, della massa e della densità.</p>	<p>Saper effettuare una lettura allo strumento analogico e/o digitale; saper riconoscere le cifre decimali e le cifre significative di un valore di misura.</p> <p>Saper effettuare la misura di una grandezza.</p>
<p style="text-align: center;">LE FORZE E I VETTORI</p> <p>Le forze (definizione e proprietà). La misura delle forze. La scomposizione delle forze (componenti). La forza peso. La forza di attrito e i diversi tipi di attrito. La forza elastica.</p>	<p>Saper esprimere le forze mediante vettori. Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali.</p> <p>Saper eseguire la somma di due o più vettori.</p>
<p style="text-align: center;">L'EQUILIBRIO DEI SOLIDI</p> <p>I punti materiali e i corpi estesi. L'equilibrio di un punto materiale. I corpi rigidi e il momento di una forza. Coppia di forze ed equilibrio di un corpo rigido. Le leve.</p>	<p>Saper riconoscere e valutare situazioni in cui entrano in gioco leve vantaggiose e svantaggiose.</p>
<p style="text-align: center;">L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI</p> <p>Corpi solidi, liquidi e gassosi. La pressione. La legge di Stevino. Il principio di Archimede.</p>	<p>Saper determinare la pressione esercitata da una colonna di fluido.</p> <p>Saper determinare la condizione di galleggiamento di un corpo immerso in un liquido.</p>

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>IL MOTO DEI CORPI</p> <p>Il punto materiale e la traiettoria. I sistemi di riferimento. La velocità. Il moto rettilineo uniforme. L'accelerazione.</p>	<p>Saper individuare un sistema di riferimento adeguato per la descrizione di un moto.</p> <p>Saper definire e calcolare la velocità media. Saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme.</p>
<p>I PRINCIPI DELLA DINAMICA, LE FORZE E I MOTI</p> <p>Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. Il secondo principio della dinamica.</p>	<p>Saper applicare a casi semplici il secondo principio della dinamica.</p>
<p>IL LAVORO E L'ENERGIA MECCANICA</p> <p>Il lavoro di una forza. L'energia cinetica.</p>	<p>Saper costruire un grafico forza-spostamento.</p> <p>Saper calcolare l'energia cinetica di un corpo in base alla sua massa e velocità.</p>
<p>LA TEMPERATURA E IL CALORE</p> <p>La temperatura e i termometri. La scala Kelvin. La dilatazione termica dei corpi solidi e liquidi.</p>	<p>Saper descrivere il fenomeno della dilatazione termica e applicarne le leggi.</p>
<p>LA TERMODINAMICA</p> <p>Le leggi dei gas (1° G. Lussac, 2° G. Lussac, Boyle). L'equazione di stato dei gas perfetti.</p>	<p>Saper definire le variabili di stato di un gas. Saper applicare l'equazione di stato di un gas perfetto.</p>
<p>LE CARICHE ELETTRICHE E I CAMPI ELETTRICI</p> <p>L'elettricità e la carica elettrica. Materiali isolanti e conduttori. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione;</p>	<p>Saper calcolare le forze elettriche agenti tra cariche stazionarie.</p>
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>L'intensità di corrente. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm.</p>	<p>Saper calcolare l'intensità di corrente o la resistenza all'interno di un semplice circuito.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

L'insegnamento della Fisica concorre a far acquisire all'allievo, al termine dell'obbligo di istruzione, le otto competenze chiave di cittadinanza di seguito riportate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALMENTE A QUATTRO ASSI	OBIETTIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare: <ul style="list-style-type: none"> • Programma il lavoro • Utilizza in modo autonomo il libro di testo • Prende appunti 	Adottare strategie di studio efficaci Migliorare il proprio metodo di studio Selezionare materiale ed organizzarlo in modo consapevole Realizzare schede e mappe concettuali
Progettare <ul style="list-style-type: none"> • Programma tempi e modalità di studio • Realizza semplici progetti relativi alle discipline di studio 	Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi Armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche
Comunicare <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi scritti e orali • Individua in un testo le informazioni principali rispetto a quelle secondarie • Espone con proprietà di linguaggio e ordine logico 	Usare una varietà di registri linguistici Migliorare le capacità comunicative Operare collegamenti interdisciplinari
Collaborare e partecipare <ul style="list-style-type: none"> • Sa lavorare in gruppo • E' attivo nel processo di apprendimento • Interagisce positivamente con docenti e gruppo dei pari 	Lavorare in team Rispettare i diversi ruoli Collaborare con gli altri Produrre materiale utile per il gruppo Rispettare le consegne
Risolvere problemi <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce e verifica ipotesi • Individua fonti e risorse adeguate • Raccoglie e valuta dati 	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione Saper individuare situazioni problematiche
Agire in modo autonomo e consapevole <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le scadenze stabilite • Assume impegni e responsabilità • E' disponibile al confronto, e rivede le proprie idee 	Rispettare le regole Rispettare il patrimonio scolastico Curare le strumentazioni in affido
Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Schematizza e gerarchizza le informazioni • Distingue tra causa ed effetto 	Organizzare in maniera logica i concetti Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini
Acquisire e interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> • Distingue un esempio da un'affermazione di carattere generale • Riceve informazioni dai mezzi di comunicazione di massa ed assume un atteggiamento critico 	Applica il metodo deduttivo e induttivo Usa in modo consapevole le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa

CURVATURA DEL CURRICOLO PER L'INDIRIZZO SPORTIVO

Nell'ambito della curvatura del curriculum per i corsi ad orientamento sportivo verranno sottolineati i seguenti aspetti relativi ai fenomeni fisici correlati al mondo dello sport:

- *L'importanza delle cifre significative e dell'approssimazione nella misurazione dei tempi e degli spazi nelle competizioni sportive;*
- *Gli strumenti di misura utilizzati in alcune competizioni sportive (cronometri, scale metriche ecc.);*
- *Il ruolo della forza di attrito in alcune tipologie di competizioni sportive (atletica, calcio ecc.);*
- *La forza elastica esercitata da alcuni attrezzi utilizzati nelle palestre;*
- *La forza applicata agli oggetti (palloni, palline ecc.) in alcuni sport (calcio, tennis, pallavolo);*
- *L'equilibrio dei corpi nell'atletica leggera;*
- *Il concetto di leva spiegato mediante il particolare utilizzo degli arti inferiori e superiori durante alcune pratiche sportive;*
- *Lo studio della pressione e la sua importanza per il corpo umano (es.: pressione arteriosa);*
- *La legge di Stevino e il principio di Archimede nel nuoto;*
- *La velocità e l'accelerazione di un atleta impegnato in una gara sui 100 m;*
- *Esempi del secondo e del terzo principio della dinamica in alcuni sport;*
- *Lo studio dell'energia cinetica di due diverse auto da corsa e di due diversi atleti;*
- *Lo studio del principio di conservazione dell'energia meccanica con riferimento ad un'auto di F1 e di uno sciatore impegnato in una gara di discesa;*
- *L'adattamento del corpo umano, nello svolgimento di attività sportive, al variare delle condizioni ambientali (Temperatura e pressione).*

CURVATURA DEL CURRICOLO SULLE PROBLEMATICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

In merito alla stringente problematica inerente la salvaguardia del nostro pianeta, la programmazione prevede un'attenzione particolare allo studio degli aspetti dei fenomeni fisici strettamente correlati ad essa. In particolare, si farà riferimento ai *17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030*, programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Gli alunni verranno quindi sensibilizzati sui 17 Obiettivi dell'agenda, con particolare attenzione all'obiettivo n. 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni), che è quello più direttamente collegato agli argomenti trattati dalla disciplina.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<i>ARGOMENTI TRATTATI</i>
<i>EDUCAZIONE STRADALE</i>
<i>ENERGIE RINNOVABILI</i>
<i>EFFICIENZA ENERGETICA</i>

<i>TEMATICHE</i>	<i>COMPETENZE DA ACQUISIRE</i>
<i>FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - EDUCAZIONE STRADALE</i>	<i>ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO.</i>
<i>ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI</i>	<i>COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI ADOTTARE SERVIZI ENERGETICI CHE SIANO CONVENIENTI, AFFIDABILI E MODERNI.</i>
<i>RISPARMIO ENERGETICO</i>	<i>COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI ADOTTARE SOLUZIONI CHE COMPORINO L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI E, DI CONSEGUENZA IL RISPARMIO ENERGETICO.</i>

ARGOMENTI DISCIPLINARI CHE VERRANNO TRATTATI NELL'AMBITO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

- La forza di attrito radente e volvente: aderenza di un veicolo al manto stradale;
- La velocità di un veicolo e lo spazio percorso nell'unità di tempo;
- L'accelerazione e la decelerazione di un veicolo: spazio di arresto e distanza di sicurezza;
- L'energia rinnovabile (solare, eolica, geotermica)
- L'efficienza energetica: trasmittanza dei materiali, inerzia termica, dispersione termica e trasmissione del calore.

LIVELLI RELATIVI ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO BASE: Lo studente svolge compiti semplici senza commettere errori, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi di media difficoltà, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze ed abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

METODOLOGIE

Nella trattazione di ciascun argomento si ricorrerà soltanto in parte alla lezione frontale. Si adotteranno, infatti, soprattutto forme di lezione partecipata, stimolando i ragazzi a riportare i fenomeni fisici studiati alle normali azioni svolte nella realtà quotidiana. Si adotteranno strategie di coinvolgimento pieno degli allievi, partendo da un'attenta verifica dei prerequisiti e basandosi sul loro background culturale e sociale. Nell'ottica di un continuo implemento dell'autonomia dei discenti si proporranno continue osservazioni e discussioni guidate. Molto si punterà anche sui lavori di gruppo (soprattutto in occasione delle esperienze in laboratorio) e sulle attività di cooperative learning. Queste ultime aiuteranno la crescita degli alunni, spingendo i ragazzi a rapportarsi con i propri pari, a confrontarsi con loro, ad esprimere le proprie idee e a valutare quelle degli altri, ed imparando così a gestire il confronto e le emozioni.

- Lezione frontale
- Problem solving
- Flipped classroom
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Esercitazioni individuali
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali

MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Software didattici
- Internet
- Laboratori
- Cineforum
- Altri testi
- Lim

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione saranno effettuate utilizzando tipologie differenti di verifica quali:

- Prove strutturate
- Interrogazioni
- Questionari
- Elaborazione di progetti
- Prove Semi-strutturate
- Esperienze di laboratorio
- Relazioni e ricerche

Si farà attenzione ad effettuare verifiche in itinere, che serviranno a valutare l'andamento del percorso e, quindi, i risultati della progettazione didattica messa in atto dal docente. Tali verifiche serviranno anche, eventualmente, per ricalibrare la suddetta progettazione e rivalutare le proprie scelte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste 	7

<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste 	<p>6</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. non adeguata acquisizione delle competenze richieste 	<p>5</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saltuario 2. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3. limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 5. scarsa acquisizione delle competenze richieste 	<p>4</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inesistente 2. incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3. inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari inesistenti 5. mancata acquisizione di competenze richieste 	<p>3/2</p>

PROPOSTE PER EVENTUALE DIDATTICA A DISTANZA

MATERIALI DI STUDIO

Per l'eventuale didattica a distanza il docente predisporrà i seguenti ulteriori materiali di studio:

- Appunti preparati dal docente (files pdf);
- Esercitazioni guidate (files pdf prodotti dal docente, con esercizi svolti ed altri da svolgere);
- Mappe concettuali;
- Lezioni selezionate dal sito www.raiscuola.rai.it;
- Esperienze di laboratorio selezionate dal sito www.raiscuola.rai.it;
- Brevi lezioni selezionate dal sito www.youtube.com;

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Per l'eventuale didattica a distanza il docente interagirà con gli allievi attraverso:

- Registro elettronico (per l'assegno dei compiti);
- Videolezioni mediante opportuna piattaforma informatica;
- Messaggi caricati sulla piattaforma informatica;
- Materiale caricato sulla piattaforma informatica;
- Esercitazioni da svolgere, caricate sulla piattaforma informatica;
- Verifica delle esercitazioni svolte e inviate sulla piattaforma informatica.

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

Durante l'eventuale periodo di didattica a distanza il docente utilizzerà le seguenti modalità di verifica formativa:

- Valutazione della frequenza della partecipazione alle video-lezioni;
- Valutazione della interazione mostrata durante le video-lezioni;
- Valutazione della consegna delle esercitazioni e del rispetto delle scadenze prefissate;
- Valutazione della correttezza e completezza delle esercitazioni consegnate.
- Valutazione dei colloqui orali effettuati on line, con videocamera accesa;
- Test on line, proposti su piattaforma informatica.